

Dolomiti, galleria en plen air

Il progetto Borca in finale alla terza edizione del concorso cheFare



14/09/2015

Progettoborca, ideato da Dolomiti Contemporanee con Minoter, è stato selezionato insieme ad altri 39 finalisti, per la terza edizione del concorso cheFare, con il quale l'omonima associazione culturale promuove la coniugazione dei valori di impresa e sostenibilità economica con i valori della cultura.

Progettoborca è un progetto-piattaforma, attivato ad agosto 2014 sull'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore, in provincia di Belluno. Questo sito straordinario e gigantesco fu pensato negli anni '50 da Enrico Mattei e realizzato con l'architetto Edoardo Gellner e Carlo Scarpa: dal 2001 è proprietà di Minoter.

Il Villaggio rappresenta un esempio unico e pionieristico, nell'Italia del dopoguerra, di innovazione culturale, welfare aziendale, architettura nel paesaggio, immaginazione strategica. Oggi, alcune delle strutture principali del Villaggio giacciono defunzionalizzate.

L'obiettivo attuale è di operare una valorizzazione culturale dell'eccezionale complesso. La volontà della proprietà Minoter è quella di occuparsi del rilancio di questo bene, utilizzando quali principali strumenti la cultura e le strategie culturali, l'arte contemporanea, le reti partecipate.

Sono queste le tecniche abitualmente utilizzate da Dolomiti Contemporanee, insieme a cui si costruisce e si sviluppa Progettoborca. La prima fase del progetto di rilancio si concluderà nel 2016.

L'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore è una risorsa potenziale per il territorio in cui si trova, riaprendolo alla comunità. Più in generale, è una risorsa culturale universale, che va riesumata. Il ruolo di questo luogo, tanto importante nella storia, va oggi completamente ripensato e ridefinito. Trovare per esso nuove destinazioni d'uso, riattivare e rimettere in rete questo potenziale latente attraverso la cultura, è l'obiettivo concreto del progetto.

La fase di votazione on-line dei progetti si protrarrà fino al 5 novembre. I dieci progetti più votati dal pubblico verranno poi valutati da una giuria che nominerà i tre progetti vincitori, ad ognuno dei quali verrà assegnato un contributo di 50.000 euro per sviluppare il proprio progetto culturale innovativo.